

(POL) Ddl codice antimafia: Ferranti (Pd), stretta su incompatibilita` curatori

No anche assidua frequentazione tra magistrati e incaricati (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 11 nov - Stop a incarichi distribuiti in famiglia, sulle incompatibilita' per amministratori giudiziari e curatori fallimentari la commissione Giustizia stringe le maglie. Al comitato dei nove della commissione Giustizia della Camera sono stati messi a punto emendamenti in questo senso alla proposta di legge sulla riforma del codice antimafia che e' in discussione in Aula a Montecitorio. Modifiche, evidenzia in una nota la presidente della Commissione, Donatella Ferranti (Pd), che "rafforzano le norme per evitare altri 'casi Saguto". Tra l'altro, la Commissione propone che, "attraverso una dettagliata delega al Governo, sia prevista incompatibilita' assoluta per amministratore giudiziario e coadiutore, curatore fallimentare e figure affini in caso di rapporti di parentela, affinita', convivenza o anche solo l'assidua frequentazione con un qualunque magistrato dell'ufficio giudiziario che conferisce l'incarico". Bof-Mct (RADIOCOR) 11-11-15 11:45:05 (0269) 5 NNNN